

DESERTO ROSA - LUIGI GHIRRI

Italia, 2009, 47', italiano

REGIA Elisabetta Sgarbi

FOTOGRAFIA Daniele Baldacci

MUSICA Franco Battiato

ATTORI Sabrina Colle, Andrea Renzi

VOCI Toni Servillo, Andrea Renzi

PRODUZIONE Betty Wrong



Elisabetta Sgarbi è regista e direttore editoriale della casa editrice Bompiani. Ha diretto, tra gli altri: *This is my Chocky Message*, 2000; *La notte che si sposta - Gianfranco Ferroni*, 2002; *Fantasma di voce - Antonio Stagnoli*, 2003. *Notte senza fine. Amore, tradimento, incesto*, è il suo primo lungometraggio; seguono *Palladio, la luce della ragione*, 2005; *Apparizioni - Mathias Grünwald*, 2006; *Tresigallo, dove il marmo è zucchero*, 2006; *La bicicletta incantata*, 2006; *Le Nozze nascoste o la Primavera di Sandro Botticelli*, 2007; *Il pianto della statua*, 2007; *Non chiederci la parola - Il Gran teatro montano del Sacro Monte di Varallo*, 2008. Nel 2009 dirige *L'ultima salita. La Via Crucis di Beniamino Simoni*; *Deserto Rosa - Luigi Ghirri e Raffaello. La stanza della segnatura*. Collabora con il "Il Sole 24 Ore". Ha ideato, e da undici anni ne è il Direttore artistico, il festival 'La Milaneseiana Letteratura Musica Cinema Scienza'.

Accostarsi alle fonti dell'emozione, questo è il criterio-guida di tutta l'opera di **Luigi Ghirri** ed è anche l'obiettivo del film. L'ultimo progetto di Luigi Ghirri, doveva essere una 'casa delle stagioni': acquistare un casolare, che compare nelle ultime opere del fotografo, nei pressi della sua casa di Roncocesi, in Emilia Romagna, e allestirvi mostre legate ciascuna alla stagione corrente, in modo da creare una stretta relazione tra tempo naturale e tempo dell'arte. A questo progetto interrotto si ispira *Deserto Rosa*, in cui la telecamera 'visita' una serie di paesaggi fotografati da Ghirri appunto secondo l'alternarsi delle stagioni: Primavera, Estate, Autunno, Inverno e Primavera notturna. Aleksandr Sokurov racconta ciascuna stagione rappresentata nel film, focalizzando in forma narrativa il sentimento della ciclicità del tempo di Luigi Ghirri.

The purpose of this film is to approach the sources of emotion, which are the essential guidelines of the great photographer **Luigi Ghirri's** entire body of work. His ultimate project, was a "house of seasons": he planned to buy a cottage - appearing in his last works - near his house in Roncocesi, with the aim of using it as a venue for staging of a series of exhibitions, each related to a season, in order to establish a relationship between the time of nature and the time of Art. *Deserto Rosa* is inspired by this interrupted project: the camera "pays a visit" to a sequence of landscapes photographed by Ghirri during the seasons of Spring, Summer, Autumn, Winter and "Nocturnal Spring". Aleksandr Sokurov describes each season represented in the movie, and in a narrative form, focuses on Luigi Ghirri's concept of the cyclic nature of time.